

INDICE

| | |
|---|-----|
| Prefazione di Cesare Allara | 13 |
| Capitolo Introduttivo | 21 |
| Il «penoso scioglimento» della sinistra, politica e intellettuale, nel magma <i>new global</i> | |
| Premessa di carattere generale | |
| Postmoderno e tramonto della sinistra politica. La liberaldemocrazia come versante culturale dell'odierno processo di flessibilizzazione capitalistica delle masse | 37 |
| Per una teoria dei nuovi ceti medi americanocentrici (<i>new global middle class</i>) nell'era del capitalismo assoluto e della "fine della Storia" | 52 |
| Per una teoria della fine del comunismo storico novecentesco come "maestosa controrivoluzione neoliberale" dei ceti medi sovietici tra il 1989 e il 1991 | 71 |
| La nuova classe media occidentalizzante (<i>western type – new global middle class</i>) come eterogeneo gruppo strategico di riproduzione tardocapitalistica e come "circo mediatico" guardia bianca dell'ordine geopolitico, politico, economico e sociale neoliberale costituito. Per una teoria degli intellettuali dopo il 1989 | 117 |
| La sinistra politica occidentale (postmoderna, <i>liberal</i> e <i>radical-chic</i>) come "apparato strategico affidabile" di riproduzione tardocapitalistica | 141 |
| I nuovi nemici del "circo mediatico" occidentale. Eurasiatismo geopolitico, nazional-patriottismo politico e socialismo economico. Una politica fondata sul recupero della sovranità nazionale e dell'identità dei popoli e delle classi sociali è l'antitesi moderna alla strategia postmoderna di flessibilizzazione delle masse | 175 |
| Il crollo della sinistra "radicale" occidentale, intesa come versante dominato dell'apparato politico liberaldemocratico di "gestione affidabile" dei processi neocapitalistici | 227 |
| 1. Cenni storici sul percorso ideologico e i rapporti di natura politica tra il Partito radicale e il Partito comunista italiano (1959-1987) | 241 |
| Radicali e comunisti "piccisti" in Italia dal Secondo dopoguerra all'inizio degli anni Settanta | |
| Gli anni Settanta e la "svolta atlantista" del Pci berlingueriano | 272 |
| Gli anni Ottanta. Radicali, "piccisti" e craxiani negli anni della transizione al postmoderno bonapartismo delle élite "riformiste" | 297 |

2. L'Ottantanove e oltre. L'auto-scioglimento dei Pci e il tentativo post-comunista di costruzione di un soggetto politico «laico-radical» e “democratico” (1988-2009) 323

Verso il “partito radicale” atlantista di massa. Il “Nuovo Pci” liberal-democratico occhettiano

La “controrivoluzione neoliberale dei ceti medi sovietici” del 1989 viene accolta dal “Nuovo Pci” come una “rivoluzione democratica” 336

Per una teoria alternativa alla vulgata politicamente corretta dominante rispetto al processo di autoscioglimento del Partito comunista italiano 354

Gli anni Novanta laboratorio politico per la stabilizzazione neocapitalistica e atlantica dell'Italia 384

La “fine della Storia” come fine capitalistica della “Repubblica assistenzialista italiana” (1945-1992) 416

La transizione italiana al capitalismo americano e il processo di desovranizzazione politica del Paese (per il volgo, la “rivoluzione liberale”) 452

Le elezioni europee del 13 giugno 1999 come tappa sul percorso della stabilizzazione atlantica e neoliberale del “Belpaese” 464

Il bipolarismo televisivo tra berlusconiani e antiberlusconiani a garanzia dell'affondamento economico, sociale, politico e culturale del Paese 483

Le elezioni europee del 6-7 giugno 2009 suggellano l'alleanza ultraliberale tra i pannelliani e la protesi americanocentrica Pci-Pds-Ds 507

3. L'instaurazione del Nuovo Ordine Mondiale (1991-1999) 517

La prima guerra del Nuovo Ordine Mondiale post-1989 vede tra i suoi alfiери gli esponenti della cultura liberale di sinistra in Italia

I liberali di sinistra, i laico-democratici e i socialdemocratici come principali soggetti politici promotori in Italia del processo di colonizzazione atlantica del Paese 527

L'approccio dell'orrido serpentine metamorfico Pci-Pds alla “guerra del Golfo” conferma la vocazione atlantista dei post-piccisti 536

Il Pci-Pds di fronte al processo di smantellamento dell'Urss e all'avvento di un colonialismo *made in Usa* postmoderno, liberale, liberista e libertario 543

Lo smantellamento dello Stato-Nazione jugoslavo, ossia il libero mercato globalizzato in luogo dello Stato, l'etnia in luogo della nazione e la Nato in luogo dell'indipendenza geopolitica dei popoli 570

| | |
|--|------|
| Il “battesimo del fuoco” della sinistra liberale occidentale, nell’ambito di una politica tesa alla “soluzione finale della questione jugoslava” | 664 |
| La “soluzione finale della questione jugoslava” è il risultato di una strategia fondata sull’«embargo terapeutico», sul «bombardamento etico» e sulla «rivoluzione colorata» | 722 |
| | |
| 4. Dopo il 2009 | 759 |
| Breve analisi degli eventi caratterizzanti la parabola politica dei Radicali italiani e della sinistra «democratica» | |
| Emma Bonino: un clamoroso quanto prevedibile caso di santificazione mediatica di un leader politico “euro-liberista” a oltranza | 772 |
| L’antiberlusconismo a corrente alternata dei radicali e la politica estera della “sinistra democratica” dinnanzi al fenomeno geopolitico controrivoluzionario altresì detto Primavera Araba | 798 |
| | |
| 5. Un rinnovato processo di privatizzazione e de-sovrannazione della politica | 819 |
| Il liberalismo di sinistra quale vettore ideologico di una possibile, per quanto non auspicabile, “sollevazione culturale ultra-capitalistica delle classi medie” globalizzate | |
| Gli avversari della postmoderna “società aperta”. Il caso del <i>Front National</i> | 829 |
| Le attuali élite finanziarie transatlantiche guardano “a sinistra” per tutelare i propri interessi speculativi. Lo scenario politico europeo di inizio XXI secolo ha nulla a che spartire con l’Europa “di Weimar” e i “populisti euroscettici” di oggi svolgono una funzione politica diametralmente opposta a quella esercitata dai movimenti fascisti europei tra il 1919 e il 1933 | 873 |
| L’estrema incarnazione italiota del bonapartismo postmoderno declinato “a sinistra”: il <i>renzismo</i> | 923 |
| La “sollevazione culturale neolibérale della <i>Erasmus Generation</i> ”. La sinistra “antilepenista” e bobo-chic all’ultima “crociata democratica”. Gli esempi di <i>Syriza</i> in Grecia e di <i>Podemos</i> in Spagna | 958 |
| Alcune considerazioni conclusive | 1015 |
| | |
| Bibliografia | 1025 |